

CE-PRINCE Capacity Building

CE-PRINCE

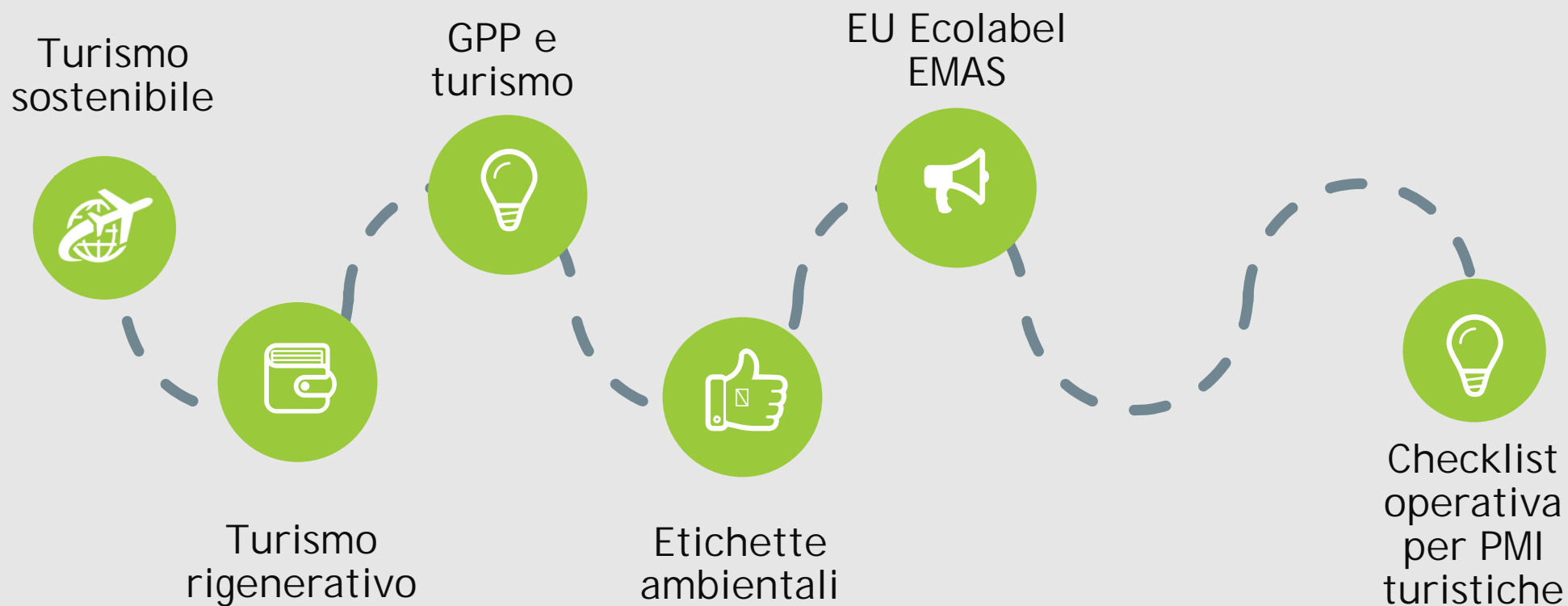
Sostenibilità e turismo:
strumenti e best practices



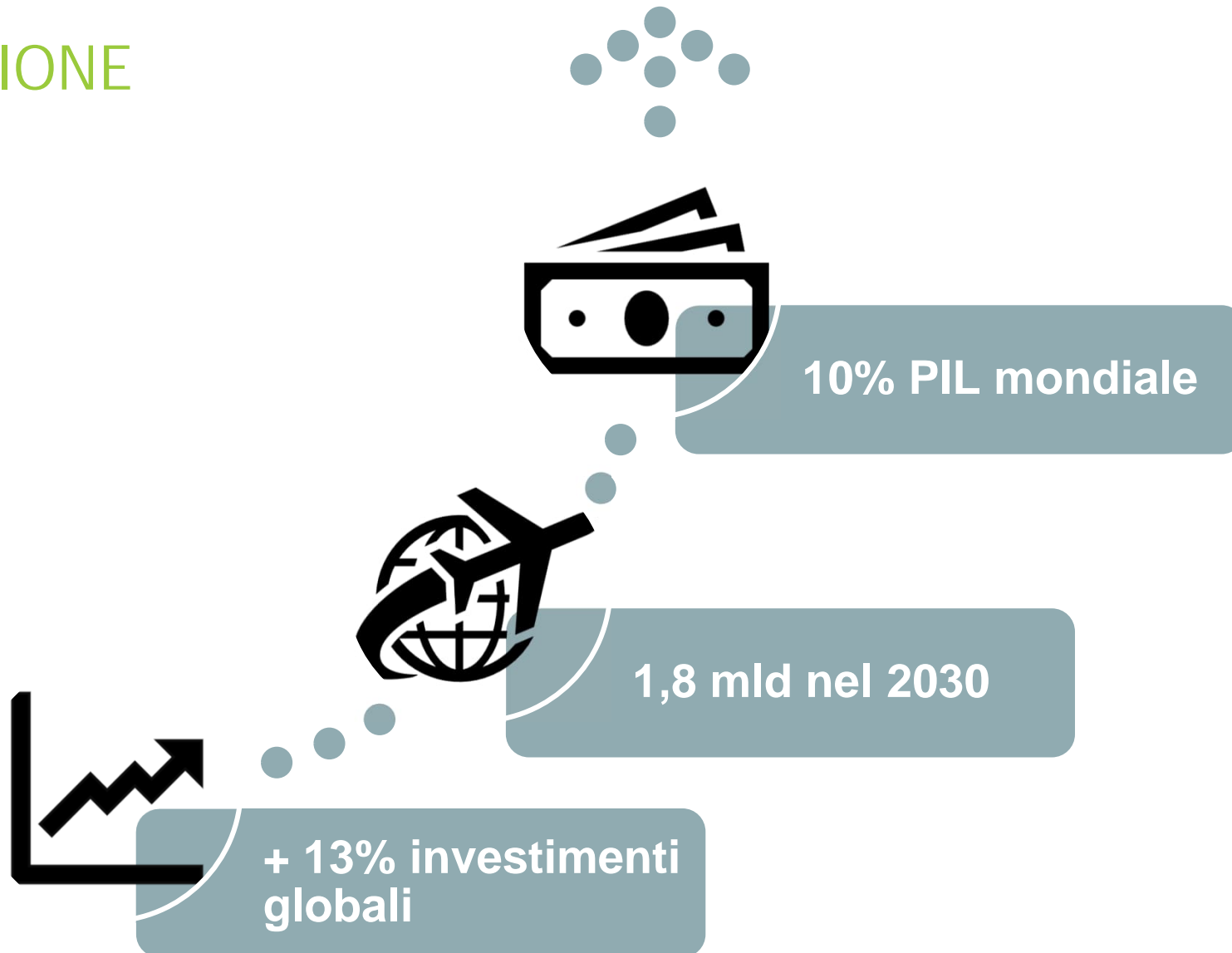
Genova | 14 Aprile 2026

Prof.ssa Gagliano Erica
Università di Genova

AGENDA



INTRODUZIONE



Principali sfide di sostenibilità nel settore turistico

- Impatti sulle risorse idriche
- Emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono in rapida crescita
- Forti pressioni su ecosistemi e risorse naturali
- Il settore è inoltre altamente vulnerabile ai cambiamenti climatici
- Impatti sociali dell'overtourism sulle comunità locali

Equazione della Sostenibilità Turistica

**Framework strategico e operativo
per leggere e governare
l'overtourism**

Equilibrio tra tre dimensioni:

1. Benessere dei residenti
2. Capacità di carico
3. Qualità dell'esperienza



[LINK](#)

Turismo SOSTENIBILE

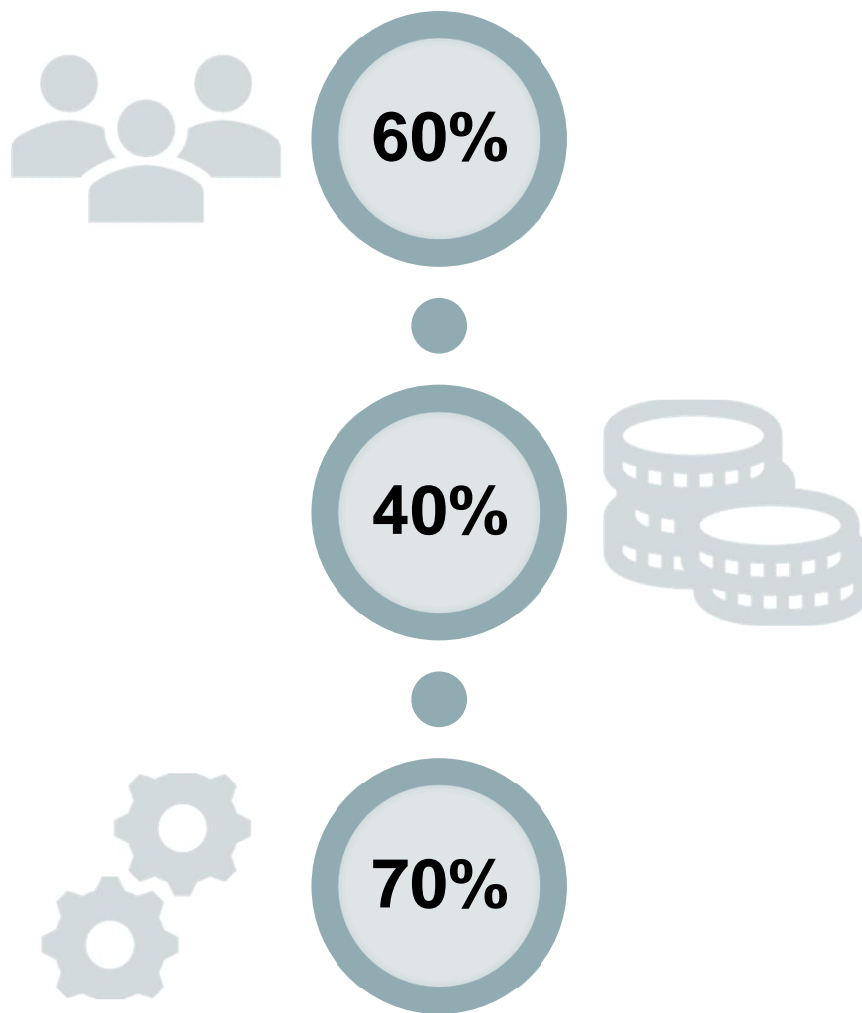
IN CRESCITA

Organizzare viaggi e servizi turistici al fine di:

- Ridurre le emissioni legate a trasporti, alloggi e attività
- Usare razionalmente le risorse naturali
- Ridurre gli impatti ambientali e la produzione di rifiuti
- Evitare fenomeni di overtourism



LA DOMANDA DI **TURISMO SOSTENIBILE**



I NUMERI DEL TURISMO SOSTENIBILE

I numeri del turismo sostenibile

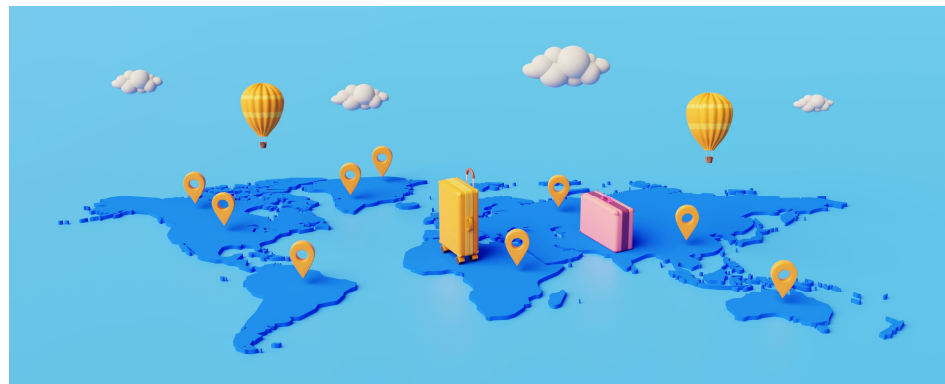


<https://agsg.it/turismo-sostenibile-perche-nel-2026-non-e-piu-unopzione-ma-una-necessita/>

II TURISMO SOSTENIBILE

La necessità di andare oltre...

- Allineare la crescita del turismo con un uso sostenibile delle risorse
- Oltre alla riduzione degli impatti, all'overtourism
- **Turismo = “catalizzatore di tutela ambientale e sviluppo sostenibile”**





Mentimeter





Da turismo sostenibile a...

Turismo rigenerativo

Trend in crescita

Impatto positivo (net positive)

Centralità del territorio come sistema vivente

Coinvolgimento e leadership delle comunità locali

Rigenerazione di ecosistemi e biodiversità

Valorizzazione e rinascita culturale

Esperienze trasformative per il viaggiatore

Relazione reciproca ospite–ospitante

Governance inclusiva e trasparente

Misurabilità e orizzonte di lungo periodo

Best practices

- Valorizzazione **territori marginali**
- Coinvolgimento **comunità locali**
- Forte legame tra ospitalità e **territorio**
- Azioni di rigenerazione ambientale



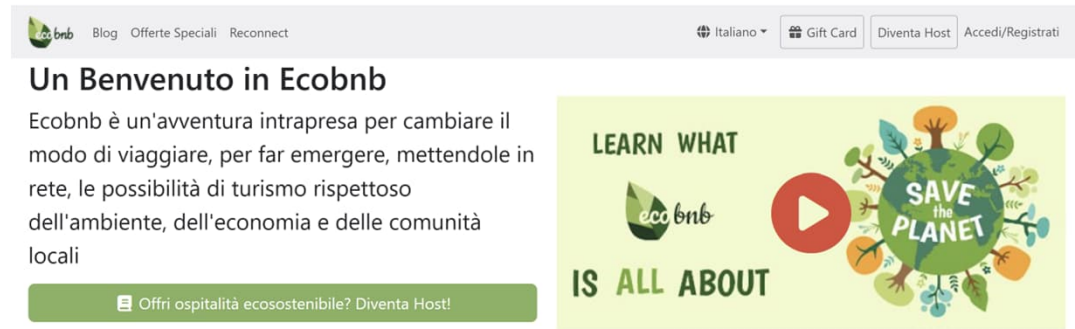
NUOVO APPROCCIO AL TURISMO

Ciclovie, camping sociali e cooperative: cinque esempi di turismo rigenerativo nel nostro Paese

di Valeriano Musiu | 07 gen 2025



[link](#)



<https://ecobnb.com>



<https://www.italiacircolare.it/it-it/storie-di-turismo-rigenerativo-1.aspx>

Citizen science e turismo

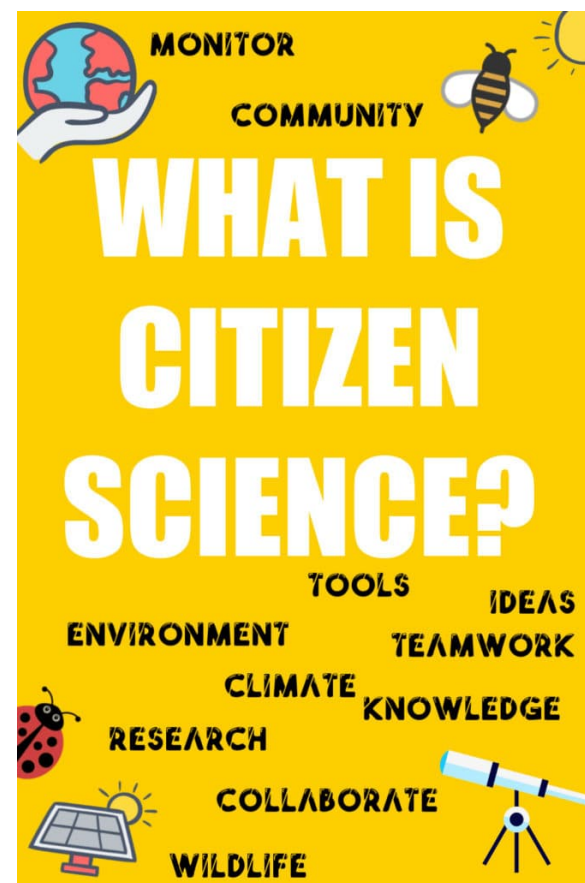


Citizen science

Scienza che si realizza con il contributo del cittadino

Impegno attivo di un pubblico non formato scientificamente e/o non specializzato in attività inerenti la ricerca scientifica.

- Base volontaria della partecipazione
- Progetto definito
- Garantire accuratezza dei dati raccolti
- Standard di descrizione e conservazione per garantire il riuso delle informazioni da parte di altri cittadini e da parte di altri scienziati



Citizen science

Il ruolo nel turismo

- Trasformare il viaggio in una missione collettiva: raccogliere dati, osservare specie, monitorare ecosistemi.
- **Da semplici visitatori a protagonisti attivi nella tutela dell'ambiente**





Mentimeter



Green Public Procurement (GPP) e turismo



Il tassello mancante: Sbloccare il turismo sostenibile attraverso gli appalti verdi



https://www.switch-asia.eu/site/assets/files/4421/gpp_and_tourism.pdf

Sbloccare il turismo sostenibile attraverso gli appalti verdi



Sinergia tra settore privato e settore pubblico

- Settore turistico guidato da operatori privati
- Forte influenza degli investimenti pubblici in infrastrutture e servizi
- Risultati sostenibili e tangibili: sinergia tra settore privato e pubblico
- Necessità di un'azione coordinata lungo l'intera catena del valore

Sbloccare il turismo sostenibile attraverso gli appalti verdi



GPP COME STRUMENTO STRATEGICO



- Funzione amministrativa
- Efficienza costi
- Strumento strategico
- Effetti lungo ciclo di vita prodotti, servizi
- Equità sociale e sostenibilità ambientale
- Allineare spesa pubblica e privata
- Impegni globali (SDG 12.7)

Sbloccare il turismo sostenibile attraverso gli appalti verdi



Sfide all'attuazione GPP

- Mancanza di consapevolezza e riconoscimento strategico
- Maggiori costi iniziali (soprattutto per PMI)
- Capacità e competenze limitate
- Influenza limitata del settore pubblico in un settore dominato dal privato
- Il ruolo abilitante del governo



Mentimeter



Quantificazione e monitoraggio performance ambientale



• Metodologia
Scientifica e standardizzata

Comunicazione
Trasparente e verificabile





Life Cycle Assessment (LCA)

UNI EN ISO 14040-44

Life Cycle Assessment (LCA)

Analisi del ciclo di vita

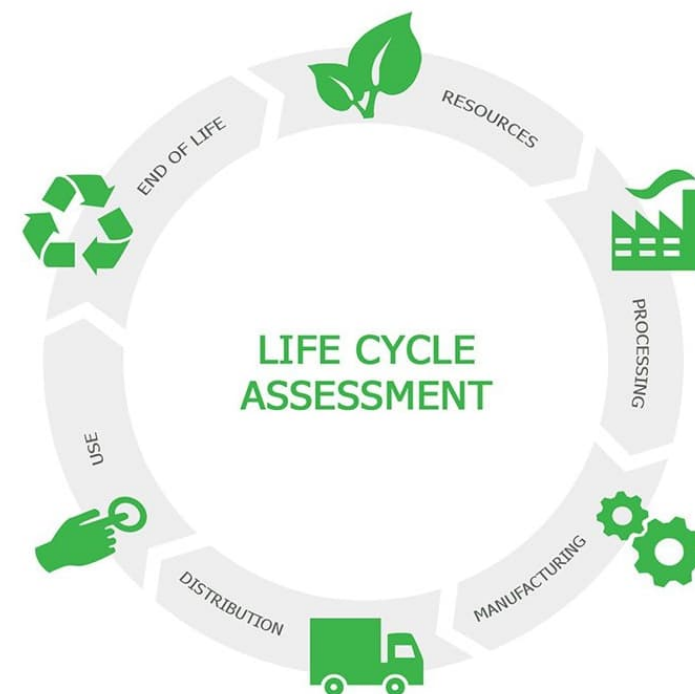
Metodo **quantitativo** per valutare i potenziali impatti ambientali di un dato prodotto/servizio nel suo **ciclo di vita** e in relazione alla sua **unità funzionale**

ANALIZZA E VALUTA

impatti ambientali dannosi per l'ecosistema e per l'uomo e l'esaurimento delle risorse

NON CONTEMPLA

impatti socio/etici ed economici



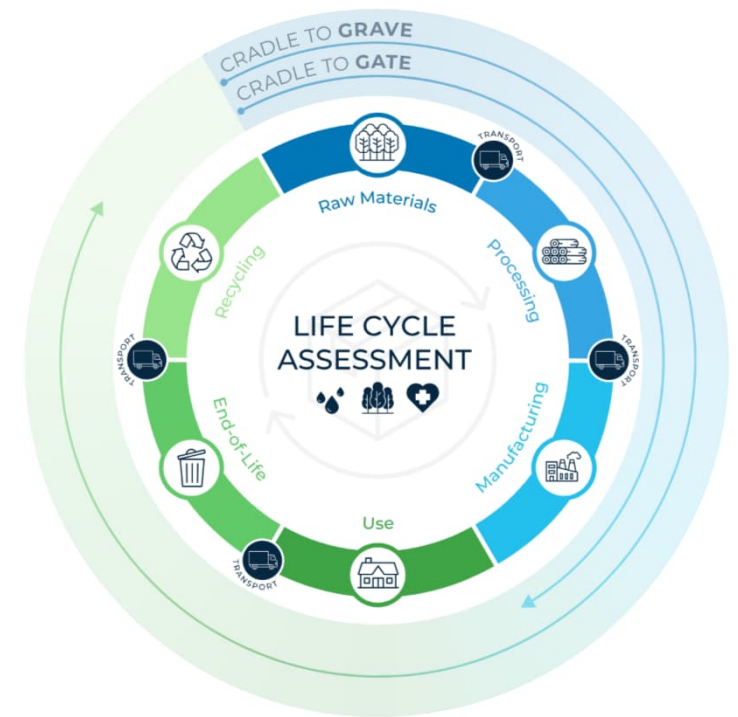
Life Cycle Assessment (LCA)

Valutazione del ciclo di vita



ISO 14040:2006 Environmental management -- Life cycle assessment -- Principles and framework

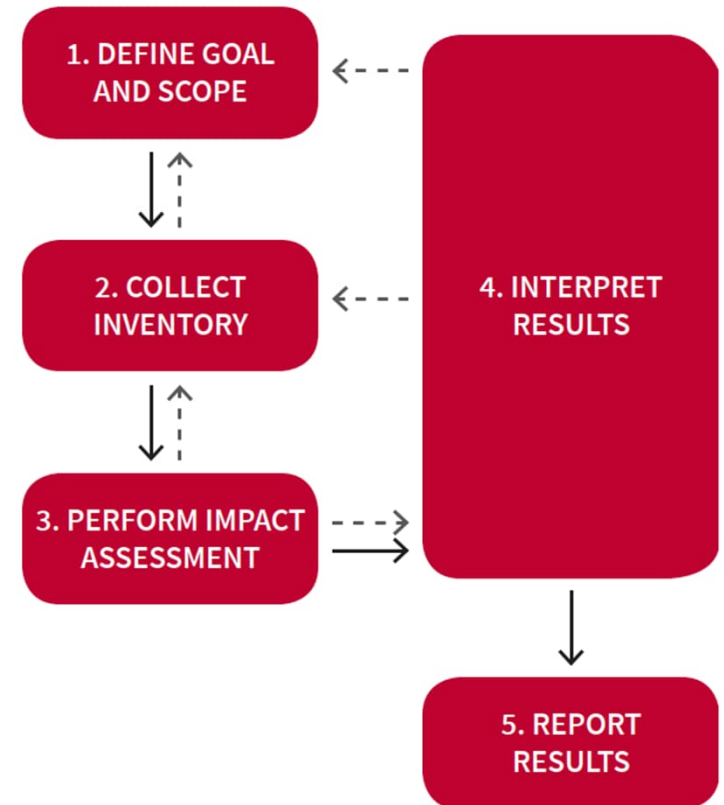
ISO 14044:2006 Environmental management -- Life cycle assessment -- Requirements and guidelines



Life Cycle Assessment (LCA)

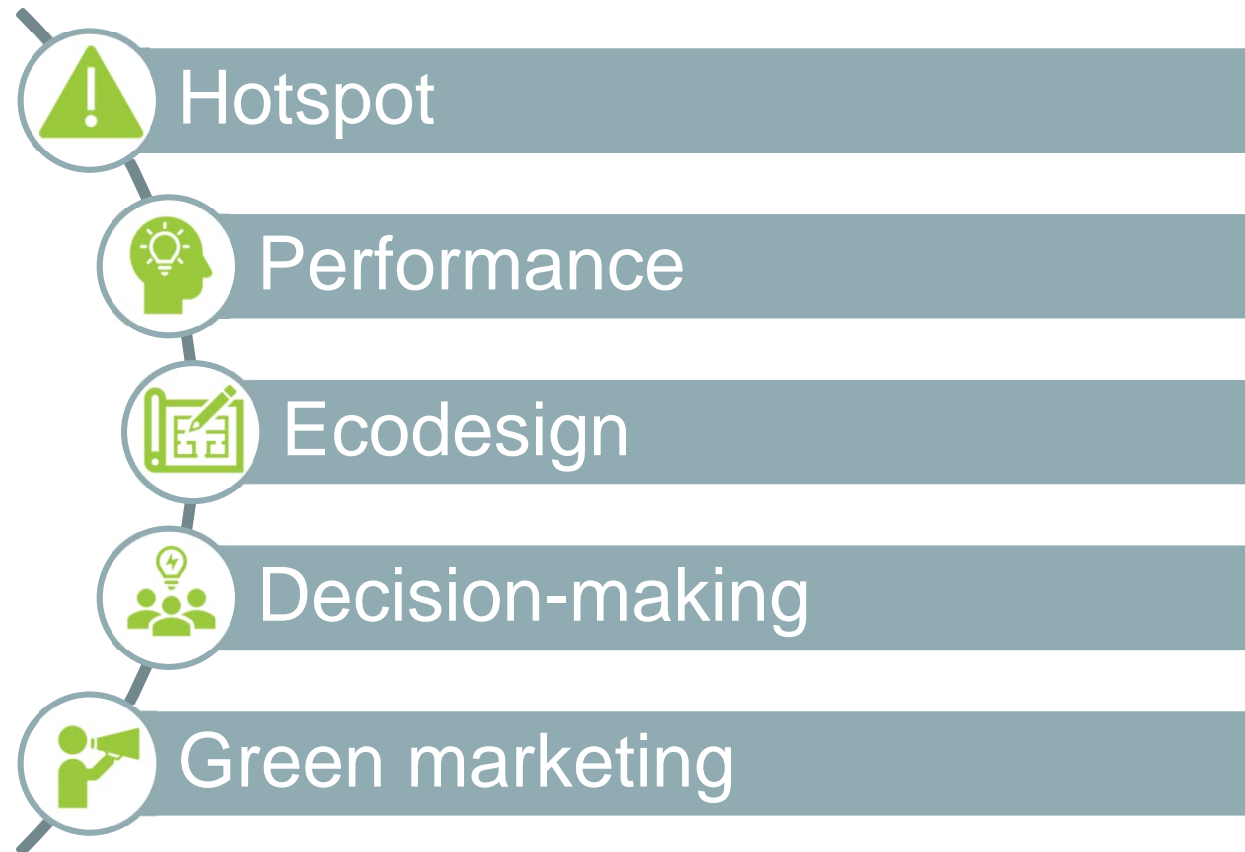
Fasi metodologia LCA

1. **Goal and Scope**
2. **Life Cycle Inventory (LCI)**
3. **Life Cycle Impact Assessment (LCIA)**
4. **Interpretation**



Life Cycle Assessment (LCA)

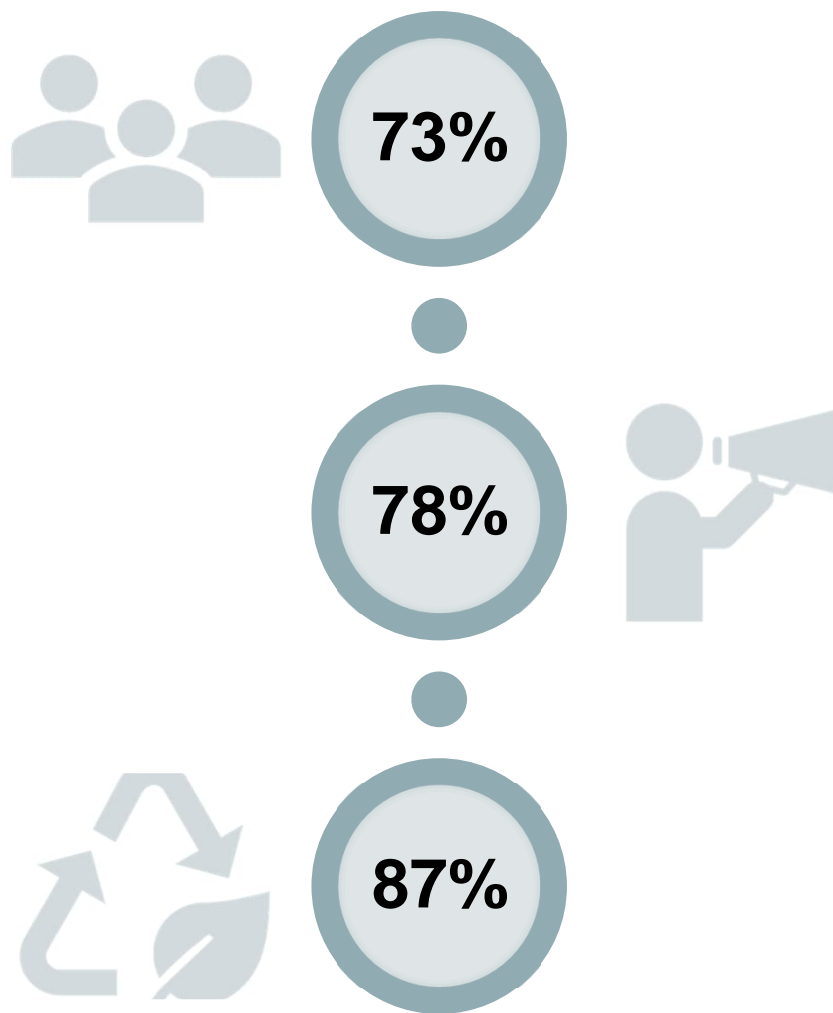
Finalità analisi LCA



Etichette e certificazioni ambientali

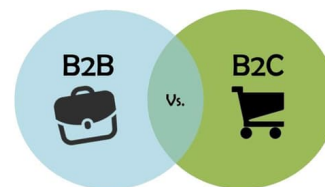


L'importanza di etichette e certificazioni ambientali



Etichette ambientali

	Tipo I	Tipo II	Tipo III
Norma	ISO 14024	ISO 14021	ISO 14025
Criterio	Multiplo	Singolo	Multiplo
LCA	Semplificato	No	Si
Verifica Terza Parte	Si	No	Si
Tipo	Volontario	Volontario	Volontario
Uso	B2C	B2B e B2C	B2B e B2C



Etichette ambientali

Etichetta Tipo I

UNI EN ISO 14024

Etichetta di tipo prestazionale

Intero ciclo di vita del prodotto/servizio

Certificazione esterna da parte di un ente indipendente

Promozione imprese responsabili, competitive e innovative



Etichette ambientali

Etichetta Tipo I: EU Ecolabel

Marchio volontario ufficiale dell'Unione europea

Qualità ecologica di prodotti e servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

I criteri Ecolabel riguardano anche gli aspetti inerenti la salute e la sicurezza dei consumatori.

Ove pertinente, anche i principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi.

Contribuire a un'economia circolare, climaticamente neutra e pulita



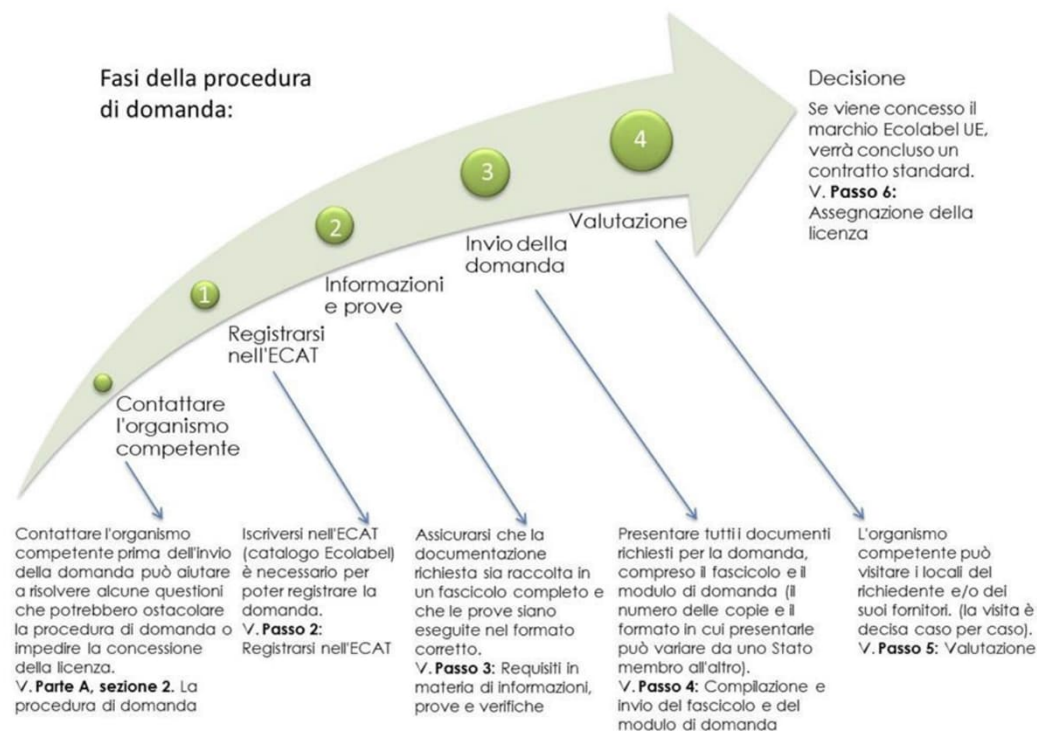
Etichette ambientali

EU Ecolabel: applicazione



Etichette ambientali

EU Ecolabel: procedura e costi



- a. Diritti d'istruttoria (una tantum)
- b. Canone annuale (prodotto/servizio)

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/ecolabel-ue/come-richiedere-la-certificazione/costi-del-marchio>

I costi sono sostenibili e commisurati alla realtà aziendale, i benefici in termini di credibilità, accesso al mercato, efficienza e reputazione sono tangibili e significativi.

https://environment.ec.europa.eu/publications/eu-ecolabel-translated-user-manuals-part_en



Viene conferito a prodotti/servizi sostenibili che incoraggiano l'innovazione e contribuiscono all'economia circolare e all'obiettivo dell'Unione di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Il marchio Ecolabel UE è garanzia di:

- Gestione ambientale ottimizzata della struttura ricettiva
- Riduzione del consumo di energia e delle emissioni di CO₂
- Riduzione del consumo di acqua
- Riduzione dell'uso di sostanze chimiche e pesticidi
- Riduzione e gestione ottimizzata dei rifiuti generati
- Riduzione delle emissioni provenienti dai trasporti
- Limitazione degli sprechi alimentari

EU Ecolabel strutture ricettive

Panoramica dei criteri (1/2)

Garanzie Ecolabel UE	Che cosa prevedono i criteri Ecolabel UE?
Gestione ambientale ottimizzata	<ul style="list-style-type: none">✓ Creazione e applicazione di un sistema di gestione ambientale✓ Coinvolgimento del personale e della clientela attraverso la formazione e la presentazione di informazioni sulle pratiche ambientali✓ Monitoraggio dei dati relativi al consumo di energia, acqua, alimenti e prodotti per ospite/ notte e del numero di prodotti per la pulizia usati✓ Certificazione EMAS e/o ISO 14001 (facoltativo)
Riduzione del consumo di energia e delle emissioni di CO₂	<ul style="list-style-type: none">✓ Manutenzione preventiva di apparecchiature e dispositivi✓ Rispetto di classi energetiche minime per gli apparecchi per il riscaldamento dell'acqua, i condizionatori d'aria per uso domestico, le pompe di calore ad aria e l'illuminazione✓ Opzioni di spegnimento automatico per la regolazione della temperatura nelle aree comuni✓ Assenza di apparecchi per il riscaldamento o il condizionamento dell'aria nelle aree esterne✓ Fino al 100 % di energia elettrica da fonti rinnovabili (a seconda del numero di fornitori nella regione)
Riduzione del consumo di acqua	<ul style="list-style-type: none">✓ Rispetto di soglie specifiche per il flusso medio d'acqua dei rubinetti e dello scarico dei WC✓ No al cambio quotidiano della biancheria da letto e degli asciugamani, salvo su esplicita richiesta degli ospiti✓ Politica ottimizzata di gestione della piscina, riciclaggio delle acque piovane e domestiche e sistemi di irrigazione efficienti (facoltativo)

[Link: elenco completo criteri](#)

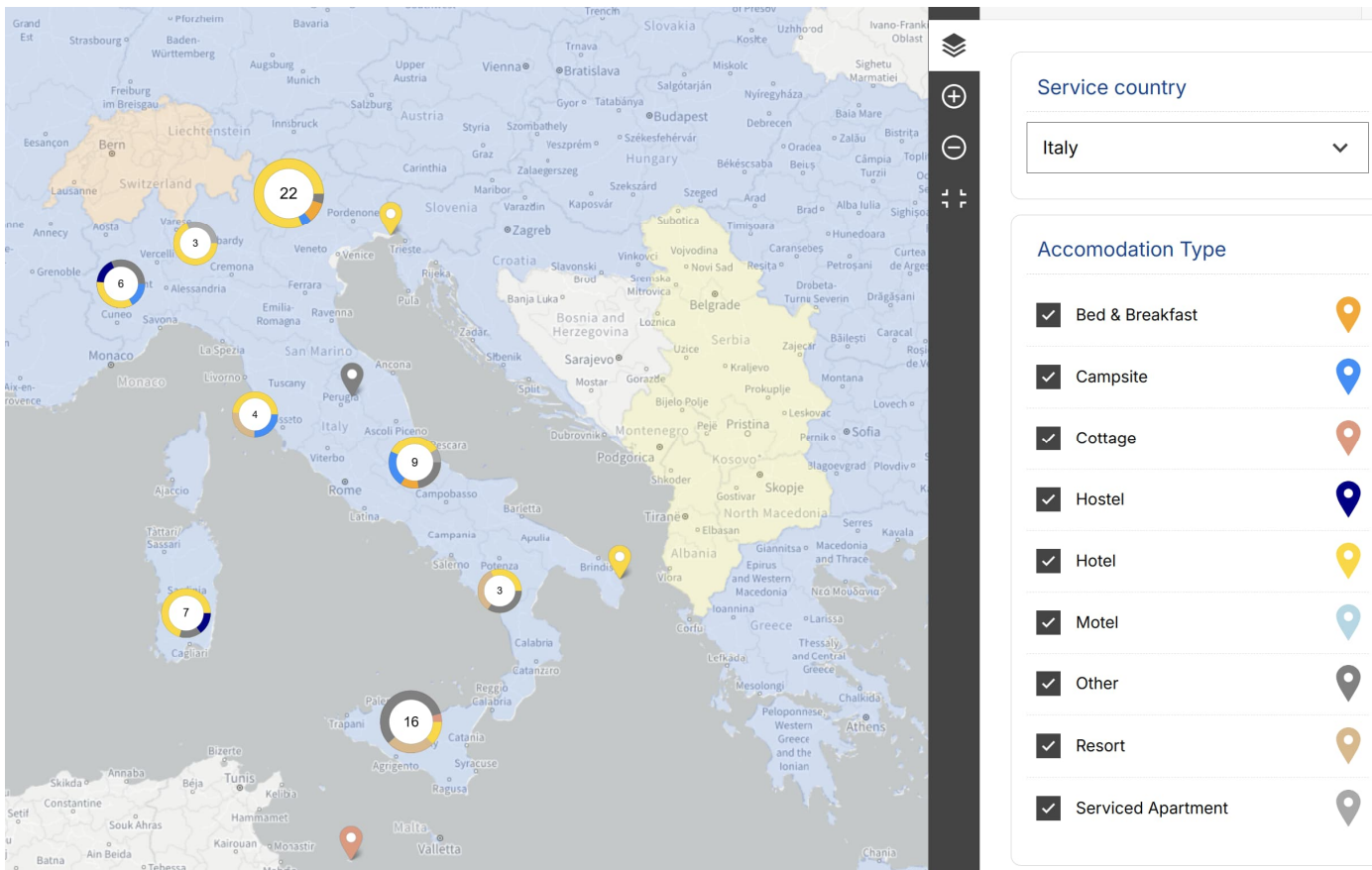
EU Ecolabel strutture ricettive

Panoramica dei criteri (2/2)

Garanzie Ecolabel UE	Che cosa prevedono i criteri Ecolabel UE?
Riduzione dell'uso di sostanze chimiche e pesticidi	<ul style="list-style-type: none">✓ Esternalizzazione dei servizi di lavanderia e pulizia a fornitori cui è stato assegnato un marchio ISO tipo I (facoltativo)✓ Acquisto di prodotti, ad es. detersivi e prodotti cosmetici da sciacquare, cui è stato assegnato l'Ecolabel UE o un altro marchio di tipo I (facoltativo)✓ Uso di almeno due prodotti dell'agricoltura biologica nella preparazione quotidiana dei pasti e nessun ricorso a pesticidi nelle aree esterne (facoltativo)
Riduzione e gestione ottimizzata dei rifiuti generati	<ul style="list-style-type: none">✓ No alle confezioni monodose di derrate alimentari non deperibili e agli articoli usa-e-getta di igiene per il corpo, salvo su richiesta degli ospiti (o se disposto a livello nazionale in circostanze particolari)✓ Per il servizio di ristorazione, articoli usa-e-getta consentiti solo in presenza di un accordo con un'impresa di riciclaggio✓ No ad asciugamani e biancheria da letto usa-e-getta✓ Contenitori idonei alla raccolta differenziata nelle camere e o su tutti i piani✓ Raccolta differenziata dei rifiuti
Riduzione delle emissioni provenienti dai trasporti	<ul style="list-style-type: none">✓ I clienti che devono raggiungere la struttura ricevono informazioni sui mezzi di trasporto preferibili sotto il profilo ambientale✓ Accordi speciali con agenzie di trasporto e offerta di mezzi di trasporto ecologici, ad es. bici o veicoli elettrici (facoltativo)✓ Nessun veicolo con motore a combustione usato per la manutenzione della proprietà✓ Almeno due prodotti alimentari di provenienza locale e di stagione proposti a ogni pasto e collaborazione con produttori locali (facoltativo)
Limitazione degli sprechi alimentari	<ul style="list-style-type: none">✓ Attuazione di un piano documentato di riduzione degli sprechi alimentari

[Link: elenco completo criteri](#)

EU Ecolabel strutture ricettive



https://environment.ec.europa.eu/topics/circular-economy-topics/eu-ecolabel/eu-ecolabel-tourist-accommodation/eu-ecolabel-tourist-accommodation-catalogue_en

Etichette ambientali

Etichetta Tipo II

UNI EN ISO 14021

Autodichiarazione

Simbolo grafico che indica **un aspetto ambientale** di un prodotto, un componente o un imballaggio.

Redatta da produttori, importatori, distributori, rivenditori

No certificazione da parte terza

Dizioni specifiche come “Riciclabile”, “Compostabile”

Attenzione greenwashing!



Ciclo di Mobius

Etichette ambientali

Etichetta Tipo III

UNI EN ISO 14025

Quantificazione dei potenziali impatti ambientali associati al ciclo di vita di un prodotto/servizio mediante **studio LCA**

Scopo comparativo tra prodotti/servizi simili

Certificazione esterna da parte di un ente indipendente

Principalmente B2B



EPD: Environmental Product Declaration

EPD: Dichiarazione ambientale di prodotto



THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

www.environdec.com



www.epditaly.it



Per tutti i tipi di beni /servizi



Considera l'intero ciclo di vita



Segue standard internazionali



Informazioni certificate



Quadro solido e trasparente



Informazioni comparabili



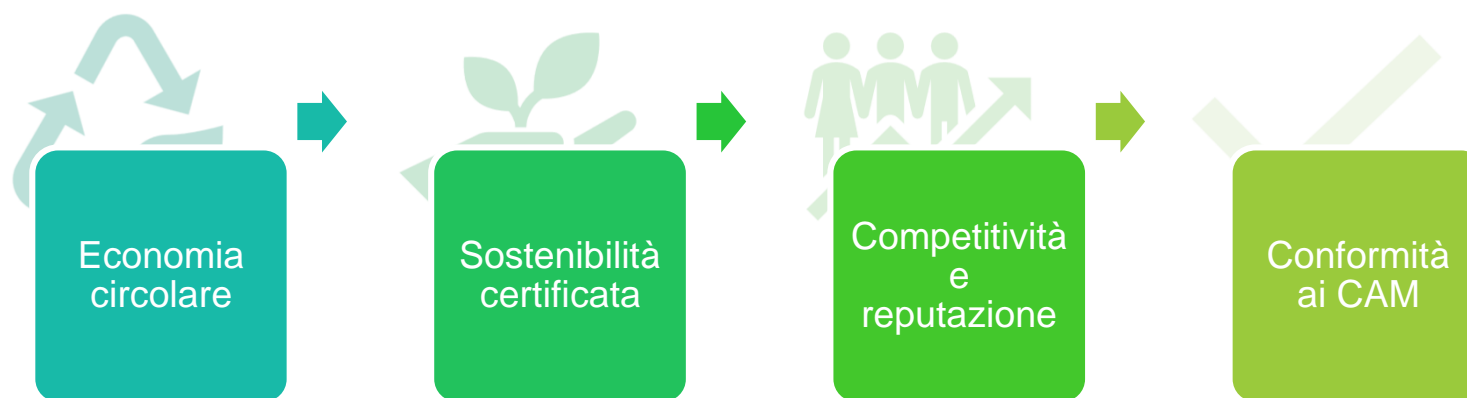
Basata su PCR (Product Category Rules)

Environmental Product Declaration (EPD)

Processo sviluppo



Vantaggi etichette ambientali (I e III)



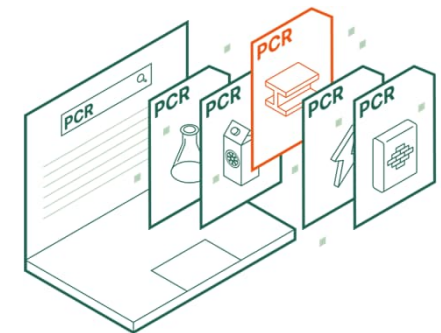
Environmental Product Declaration (EPD)

Product Category Rules (PCR)

Primo riferimento internazionale pubblicato a gennaio 2025 sul portale dell'International EPD System®.

Regole per la valutazione della performance ambientale degli **eventi** e dei **servizi turistici**
Calcolare gli impatti in maniera scientifica, credibile e verificabile.

- Eventi fisici, digitali e ibridi 🎭
- Servizi turistici e di accoglienza 🏠
- Servizi audiovisivi 🎥
- Spettacoli dal vivo e intrattenimento 🎵
- Servizi sportivi e ricreativi 🏀



PRODUCT CATEGORY RULES (PCR)
PUBLICATION DATE 2025-01-31



EVENTS AND TOURISM SERVICES

PRODUCT CATEGORY CLASSIFICATION: UN CPC 63, 8596, 961, 962, 963, 965, 969

PCR 2025:01
VERSION 1.0.0

VALID UNTIL 2029-01-31

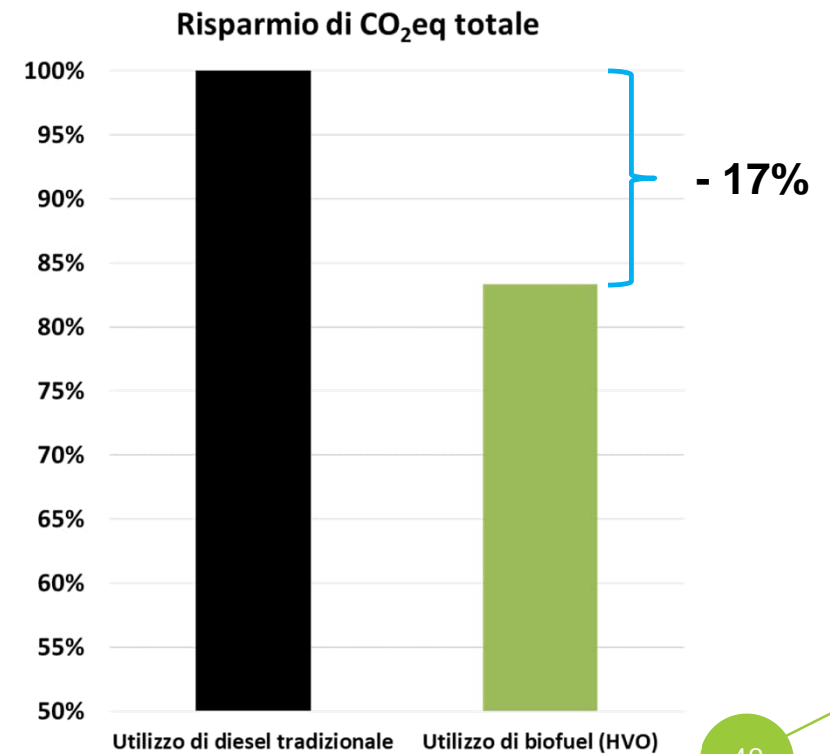
https://www.environdec.com/pcr-library/pcr_a8949754-5e4c-47cd-a208-08db7df4786d

PCR events and tourism services: studi condotti

Carbon Footprint Concerto ELISA a San Siro 18 giugno 2025








Risultati – Consumi energetici



Crescente attenzione agli EVENTI SPORTIVI

Principali fonti di emissioni:

-  Mobilità di tifosi, squadre e staff
-  Energia per stadi/palazzetti e trasmissioni TV
-  Rifiuti da materiali monouso
-  Manutenzione campo e strutture (acqua, fertilizzanti, chimici)
-  Produzione e distribuzione di cibo e attrezzature



Carbon Footprint di una partita di calcio

Evento	Numero di spettatori totale	Numero di partite	Emissioni per partita tCO ₂ -eq/partita	Emissioni per spettatore tCO ₂ -eq/spettatore
--------	-----------------------------	-------------------	---	---



Linee guida a supporto di strategie a medio e lungo termine



Linee guida per eventi sportivi **sostenibili**



[LINK](#)



Altri schemi ambientali

EMAS e GSTC

EMAS: Eco-Management and Audit Scheme

Strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ...)

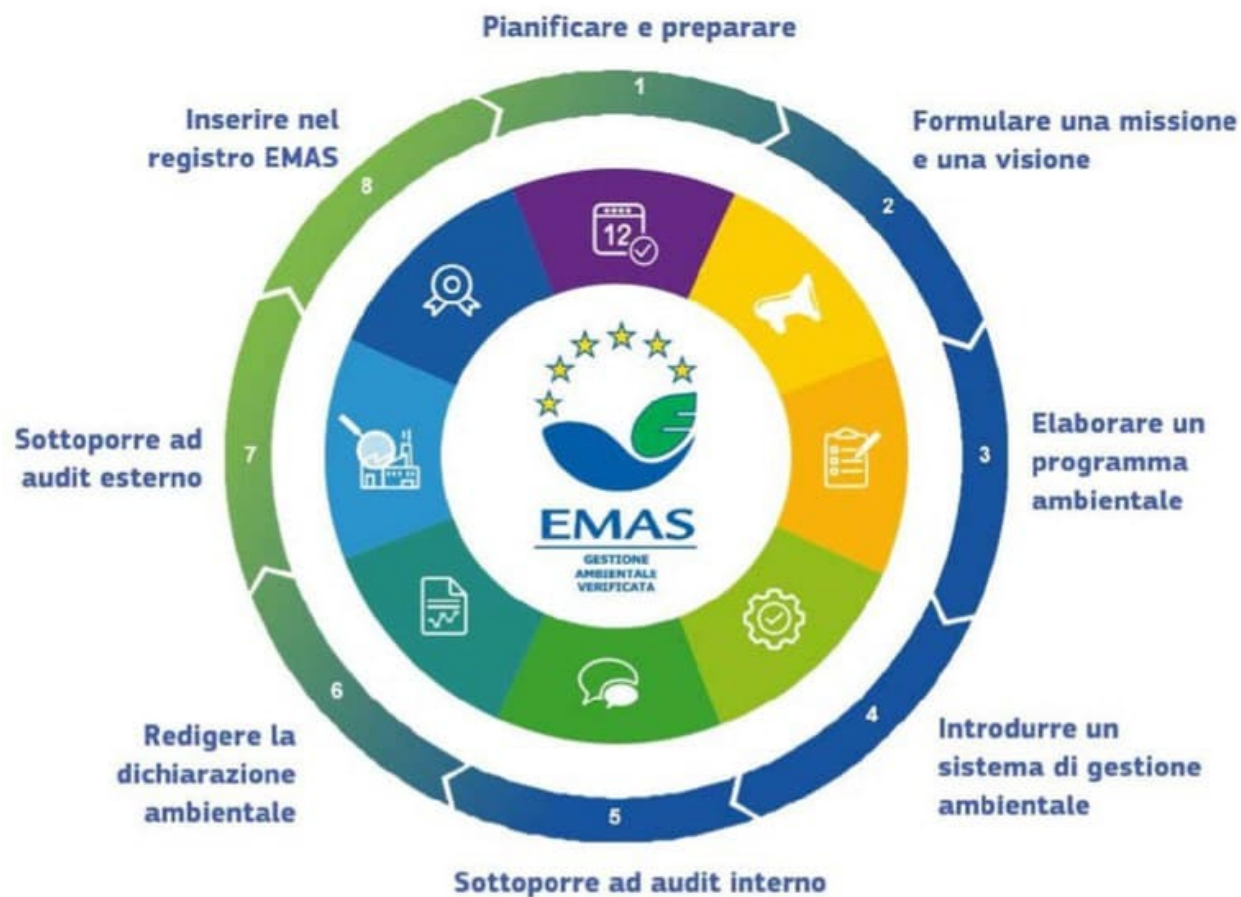
Valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale

Il Sistema di gestione relativo alle attività tecniche di registrazione EMAS, accreditamento e sorveglianza dei Verificatori Ambientali, sono svolte in conformità alle norme ISO 9001:2015



Performance,
Credibility,
Transparency

EMAS: Eco-Management and Audit Scheme



EMAS: Eco-Management and Audit Scheme

Vantaggi

- **Economici e operativi**
 - Riduzione costi
 - Semplificazioni amministrative
 - Competitività
 - Accesso a GPP
- **Ambientali e gestionali**
 - Prestazioni ambientali
 - Trasparenza e credibilità
 - Coinvolgimento stakeholder

Costi

Quote annuali stabilite dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit (ISPRA)

Euro 50,00 per le piccole imprese
Euro 500,00 per le medie imprese
Euro 1.500,00 per le grandi imprese

I costi sono sostenibili e commisurati alla realtà aziendale

EMAS nel settore turistico

EMAS offre una metodologia standardizzata per misurare, confrontare e ridurre impatti

Applicabile a hotel, campeggi, ristorazione, tour operator, parchi, musei, strutture ricreative

Supporta l'ottimizzazione di energia, acqua e materiali con benefici economici (riduzione costi di esercizio) e competitivi (rispondere a richieste di tour operator, GPP, bandi)



https://green-forum.ec.europa.eu/green-business/emas/emas-sustainable-tourism_en

EU Tourism Dashboard

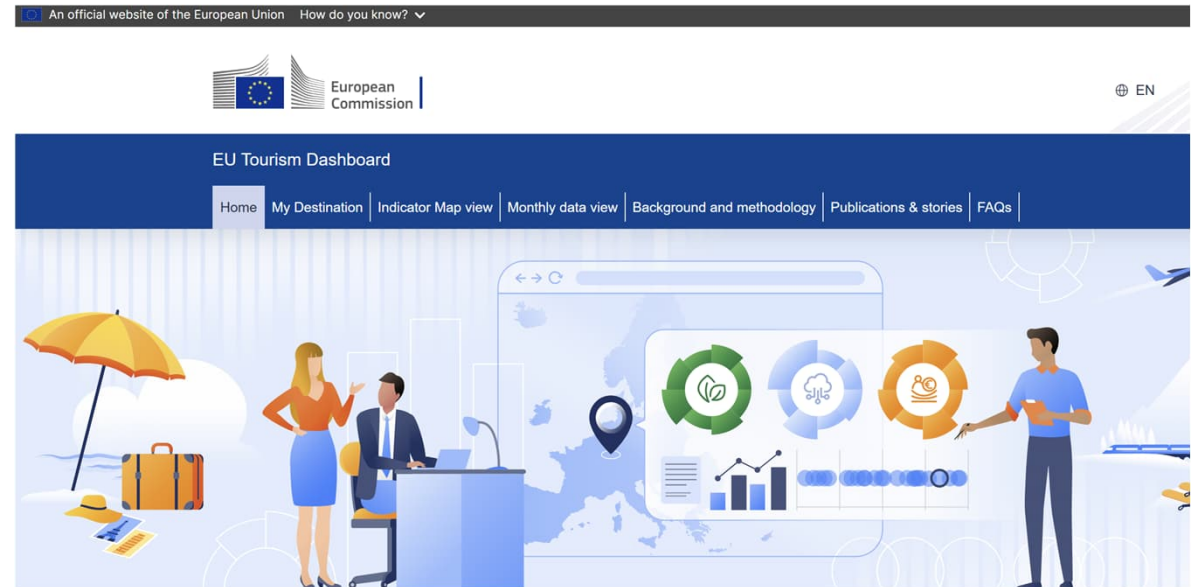
Piattaforma online della Commissione Europea

Utile per orientare politiche, strategie e decisioni operative nel turismo

Non solo strumento di «*policy maker*»

20 indicatori raggruppati:

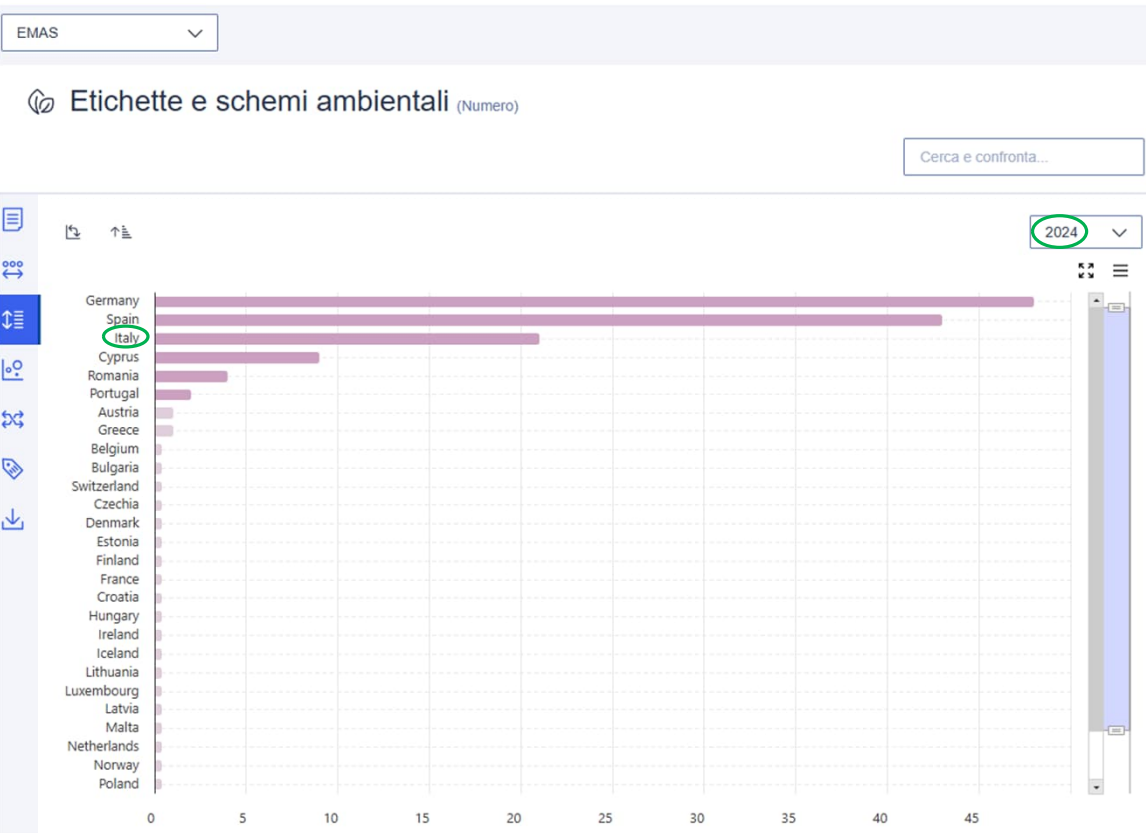
- Impatto ambientale
- Digitalizzazione
- Vulnerabilità socioeconomica



<https://tourism-dashboard.ec.europa.eu/?lng=en&ctx=tourism>

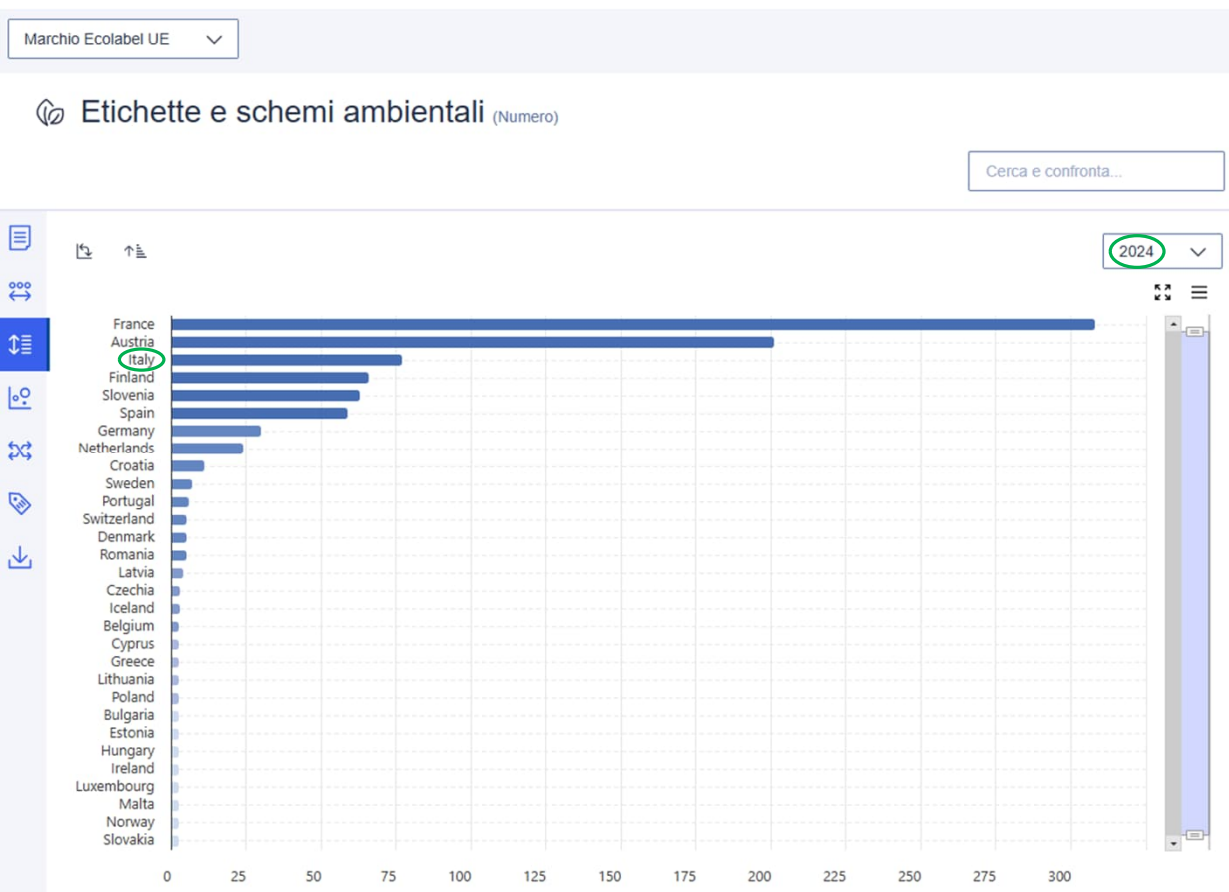


EMAS



EU Tourism Dashboard

Marchio Ecolabel UE



EU Tourism Dashboard

Catalogo Incentivi EMAS/Ecolabel

Banca dati consultabile per trovare incentivi, premialità e misure collegate alle certificazioni ambientali, spesso utili anche per il turismo e per le PMI che vogliono investire in sostenibilità

- Contributi o agevolazioni per ottenere o mantenere la certificazione;
- Premialità in bandi pubblici;
- Punteggi aggiuntivi in gare o procedure di selezione;
- Sostegno a progetti di miglioramento ambientale e gestionale

ISPRA

Provvedimento Login

Catalogo incentivi EMAS, Ecolabel e UNI EN ISO14001 [LINK](#)

Provvedimento 🔍 ↕

Anno = Anno

Durata Selezionare

In vigore Si No

Ambito di applicazione Regionale Nazionale

Regione Selezionare

Semplificazione Selezionare

Tipo Provvedimento Selezionare

EMAS No Si

ECOLABEL No Si

Settore Ambientale contiene Acqua Autorizzazioni, istruttorie, monitoraggio e controllo ambientale Biodiversità Bioedilizia
 Energia GPP Incidente rilevante (Seveso) Inquinamento acustico
 IPPC Recupero ambientale territorio Rifiuti Servizi ambientali (rifiuti, energia, utilizzo del suolo)
 VIA Innovazione / progetti

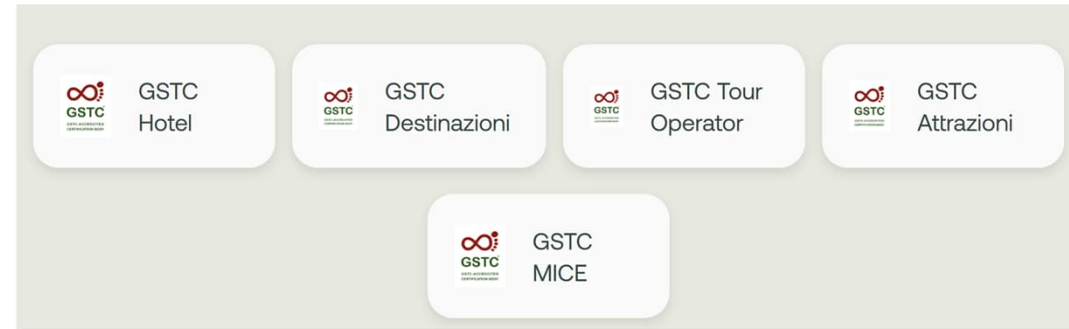
Cerca

Titolo	Descrizione	Anno	Durata	In vigore	Ambito di applicazione	Regione	Semplificazione	Tipo Provvedimento
Delibera della Giunta regionale 20/10/2025, n. 1533 - Toscana PR FESR 2021-2027 - Sub-azione 2.6.1.2 - Economia Circolare - Privati - Approvazione degli elementi essenziali di cui alla Decisione n. 4/2014 - Assunzione prenotazioni di spesa. Pubblicata nel B.U. Toscana 29 ottobre 2025, n. 44, parte seconda.	Tra i Criteri di premialità, vengono riconosciuti 2 punti al progetto sviluppato da imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto.	2025	Temporaneo	Si	Regionale	Toscana	Preferenze/agevolazioni su bandi e/o gare appalto	Delibera Giunta Regionale
MASE - DM del 21/07/2025. Aggiornamento della disciplina dei certificati bianchi di cui all'articolo 7 del decreto	1.5. Nei casi in cui l'intervento di efficienza energetica ammesso al meccanismo dei certificati bianchi venga realizzato in attuazione di diagnosi energetiche eseguite	2025	Definitivo	Si	Nazionale	N.A.	Preferenze/agevolazioni su bandi e/o gare appalto	DM

Certificazione per il turismo sostenibile

Si basano su quattro principi fondamentali per implementare pratiche sostenibili e rigenerative:

- ✓ **Gestione sostenibile (Governance)**
- ✓ **Sostenibilità socio-economica**
- ✓ **Sostenibilità culturale**
- ✓ **Sostenibilità ambientale**



[Maggiori info](#)



Mentimeter





Checklist operativa

Rafforzare la sostenibilità e
transizione verso turismo
rigenerativo

Checklist operativa per PMI turistiche



1.

Analisi interna



2.

**Strumenti di
misurazione**



3.

Allineamento



4.

Implementazione



1. ANALISI INTERNA

1A Mappatura dei principali flussi di materia ed energia

- Per ogni area: energia (kWh), acqua (m³), principali materiali (detergenti, monouso, tessili, carta).
- Calcolare KPI (ad es. kWh per pernottamento (o per ospite/giorno), m³ di acqua per pernottamento, kg di rifiuti per pernottamento)

1B Identificazione dei punti di generazione rifiuti/scarti

- Individuare dove e quanti rifiuti/scarti vengono prodotti.
- Calcolare KPI (ad es. kg di rifiuti totali per pernottamento, % rifiuti differenziati sul totale)

1C Raccolta dati consumo energetico e idrico

- Individuare i consumi energetici e idrici usando contatori di sottofase o stimare su base annua
- Calcolare KPI (ad es. kWh elettrici totali /pernottamento; m³ di acqua / pernottamento)

2. STRUMENTI DI MISURAZIONE

2A Testare indicatori di circolarità/impronte ambientali

- Scegliere 1–2 “prodotti turistici” pilota e stimare emissioni e uso di risorse.
- Calcolare KPI (ad es. kg CO₂ per pernottamento o per pacchetto, % prodotti riutilizzabili, % arredi mercato usato)

2B Valutare la fattibilità di certificazioni (EMAS/EU Ecolabel o analoghe)

- Confrontare la situazione attuale con i requisiti minimi
- Calcolare KPI (ad es. n. obiettivi ambientali misurabili definiti/anno, % criteri EU Ecolabel già soddisfatti)

3. ALLINEAMENTO

Gap analysis rispetto a CAM turismo/GPP e standard rilevanti

- Confrontarsi con: CAM turismo, criteri GPP, criteri EU Ecolabel
- Calcolare KPI (ad es. % dei criteri CAM/GPP rilevanti già rispettati, n. criteri prioritari)

4. IMPLEMENTAZIONE

4A Progetto pilota

- Scegliere azione concreta, misurabile, da testare per 6–12 mesi
- Calcolare KPI (ad es. % riduzione acquisto bottiglie/plastica monouso in pezzi/anno, n. cambi biancheria per pernottamento)

4B Individuazione partner e avviare collaborazioni

- 2-3 attori con cui avviare progetti su turismo rigenerativo, mobilità sostenibile, citizen science (enti locali, associazioni, operatori).
- Calcolare KPI specifici in funzione del progetto/partner

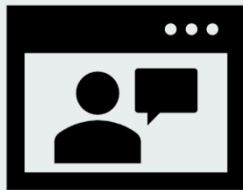
Misurare l'attrattività di una destinazione...



Il quiz è **disponibile gratis** a questo link: <https://quiz.visititaly.eu/>



Mentimeter



Interreg
CENTRAL EUROPE



Co-funded by
the European Union

CE-PRINCE



Prof.ssa Gagliano Erica
(Università di Genova)



Email: erica.gagliano@unige.it



<https://www.facebook.com/CE-PRINCE>



<https://www.linkedin.com/CE-PRINCE>



<https://www.youtube.com/@CE-PRINCE>



<https://www.interreg-central.eu/projects/ce-prince>

